

26 FEBBRAIO 2026



PROSPETTO INFORMATIVO

CARMIGNAC TECH SOLUTIONS PROTECT 2031

OICVM di diritto francese

Ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

I. CARATTERISTICHE GENERALI

1° Forma dell'OICVM

Fondo comune d'investimento

2° Denominazione

CARMIGNAC TECH SOLUTIONS PROTECT 2031

3° Forma giuridica e Stato membro in cui l'OICVM è stato costituito

Fondo comune di investimento (FCI), costituito in Francia.

Questo Fondo è un fondo feeder del fondo «SOLYS – CARMIGNAC TECH SOLUTIONS PROTECTED 2031», un Comparto della SICAV SOLYS, autorizzata dalla Commissione di Vigilanza del Settore Finanziario in Lussemburgo, e la cui società di gestione è Société Générale Investments Solutions (France).

4° Data di costituzione e durata prevista

Il Fondo è stato autorizzato dall'Autorité des Marchés Financiers in data 30 gennaio 2026. È stato costituito il 26 febbraio 2026 per una durata di 99 anni.

5° Sintesi dell'offerta di gestione

CLASSI DI QUOTE	CODICE ISIN	DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI	VALUTA DI DENOMINAZIONE	SOTTOSCRITTORI INTERESSATI	IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE INIZIALE	IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE SUCCESSIVA
A1 EUR ACC	FR0014014Z62	Destinazione dei proventi netti: Accumulazione dei proventi Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: Accumulazione dei proventi	EURO	Tutti i sottoscrittori	Assente	Assente
A2 EUR ACC	FR0014014Z70	Destinazione dei proventi netti: Accumulazione dei proventi Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: Accumulazione dei proventi	EURO	Tutti i sottoscrittori	Assente	Assente
F EUR Acc	FR0014016AD4	Destinazione dei proventi netti: Accumulazione dei proventi Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: Accumulazione dei proventi	EURO	Investitori autorizzati*	Assente	Assente
MyInvestor	FR0014016AC6	Destinazione dei proventi netti: Accumulazione dei proventi Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: Accumulazione dei proventi	EURO	Investitori autorizzati in modo discrezionale dalla società di gestione.	Assente	Assente

****Questa quota è destinata**

- (i) agli investitori istituzionali (società) che investono per conto proprio;
- (ii) ai fondi di fondi;
- (iii) ai produttori di prodotti preconfezionati che acquistano le quote direttamente, o per conto di un investitore finale, e addebitano una commissione a tale investitore a livello del prodotto;
- (iv) agli intermediari finanziari che non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi, in conformità con le disposizioni regolamentari o gli accordi individuali conclusi con i loro clienti in materia di onorari;
- (v) al Gruppo Carmignac (società e dipendenti).

6° Indicazione di dove è possibile reperire l'ultimo rapporto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali più recenti sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35 - Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Tali documenti, il prospetto e il KID (documento contenente le informazioni chiave) sono disponibili sul sito www.carmignac.com.

Qualsiasi cambiamento relativo alla gestione dei rischi del fondo (in particolare la gestione del rischio di liquidità) e qualsiasi variazione del livello di leva finanziaria saranno riportati nella relazione annuale del fondo.

Il sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-france.org) contiene informazioni complementari sulla lista dei documenti regolamentari e l'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

I documenti informativi relativi al fondo master SOLYS – CARMIGNAC TECH SOLUTIONS PROTECTED 2031, di diritto lussemburghese, autorizzato dalla Commissione di Vigilanza del Settore Finanziario (CSSF), sono disponibili presso Société Générale Investments Solutions (France), 29 Boulevard Haussmann 75009 Parigi, o sul sito <https://investmentsolutions.societegenerale.fr/fr/>.

II. SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

1° Società di gestione

CARMIGNAC GESTION, Società per azioni con sede legale in 24, place Vendôme, 75001 PARIGI, autorizzata dall'Autorité des marchés financiers (Autorità dei mercati finanziari) il 13 marzo 1997 con il numero GP 97008.

2° Banca depositaria e organismo di custodia

BNP PARIBAS SA, istituto di credito autorizzato dall'Autorité de contrôle prudentiel et de résolution (ACPR), con sede legale all'indirizzo 16, Boulevard des Italiens, 75009 Parigi, Francia (indirizzo postale: 9, rue du Débarcadère, 93500 Pantin, Francia), iscritto nel Registro di commercio e delle imprese di Parigi con il numero 662 042 449, e soggetto alla vigilanza dell'Autorité des marchés financiers (AMF).

Descrizione delle funzioni della banca depositaria:

BNP PARIBAS S.A. esercita le funzioni definite ai sensi della normativa che disciplina il Fondo:

- Custodia delle attività del Fondo
- Verifica della regolarità delle decisioni della società di gestione
- Monitoraggio dei flussi di liquidità del Fondo.

La banca depositaria è inoltre incaricata, su delega della società di gestione, della contabilità delle passività del Fondo, che include la centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del Fondo e la tenuta del registro dell'emittente delle quote del Fondo. La banca depositaria è indipendente dalla società di gestione.

Inquadramento e gestione dei conflitti di interessi: possono essere identificati potenziali conflitti di interessi, in particolare laddove la società di gestione intrattenga con BNP PARIBAS S.A. rapporti commerciali diversi da quelli derivanti dalla funzione di banca depositaria. Al fine di gestire tali situazioni, la banca depositaria ha istituito e

aggiorna regolarmente una politica di gestione dei conflitti di interesse finalizzata a prevenire i conflitti di interesse che potrebbero scaturire da tali rapporti commerciali. L'obiettivo di tale politica è individuare, analizzare, gestire e monitorare le situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Delegati: BNP PARIBAS S.A. è responsabile della custodia delle attività del Fondo. Tuttavia, per offrire i servizi legati alla custodia delle attività in alcuni paesi, la banca depositaria può subdelegare le funzioni di custodia. Il processo di nomina e di supervisione dei subdepositari segue i migliori standard di qualità, inclusa la gestione dei potenziali conflitti di interessi che potrebbero derivare da tali nomine.

La descrizione delle funzioni di custodia delegate, l'elenco dei delegati e dei subdelegati di BNP PARIBAS S.A. e le informazioni relative ai conflitti di interesse che potrebbero derivare da tali deleghe sono disponibili sul sito web di BNP PARIBAS S.A.: <https://securities.cib.bnpparibas/all-our-solutions/asset-fund-services/depositary-bank-trustee-services-2/>. Informazioni aggiornate sono messe a disposizione degli investitori su richiesta.

L'elenco dei subdepositari è altresì disponibile sul sito web www.carmignac.com. Una copia cartacea di questo elenco è disponibile gratuitamente su richiesta presso Carmignac Gestion.

3° Società di revisione

PricewaterhouseCoopers Audit, SA
63 rue de Villiers
92208 Neuilly sur Seine
Firmatario: Frédéric SELLAM

4° Il/I collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24 Place Vendôme 75001 Parigi
Le quote del fondo sono ammesse alla circolazione su Euroclear. Ne consegue che taluni collocatori possono non essere delegati dalla società di gestione o non essere noti alla stessa.

5° Società delegata alla gestione contabile

CACEIS Fund Administration, Società per azioni, 89-91 rue Gabriel Péri, 92120 Montrouge (Francia)
CACEIS Fund Administration è il soggetto che all'interno del gruppo CREDIT AGRICOLE è specializzato in gestione amministrativa e contabile degli OICR per conto di una clientela sia interna che esterna al gruppo.

CACEIS Fund Administration è stata designata, a questo titolo, dalla Società di gestione come gestore contabile, su delega, per la valutazione e l'amministrazione contabile del Fondo. CACEIS Fund Administration ha il compito di valutare le attività, calcolare il valore patrimoniale netto del fondo e redigere la documentazione periodica.

Al fine di identificare, prevenire, gestire e monitorare i conflitti di interesse che potrebbero derivare da tali deleghe, la Società di gestione ha implementato una politica di gestione dei conflitti di interesse, disponibile sul sito Internet www.carmignac.com.

6° Società incaricata della centralizzazione

Carmignac Gestion ha delegato tutte le funzioni di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso ai seguenti istituti:

- a) società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della Società di gestione per le quote nominative amministrate o al portatore da registrare o registrate presso Euroclear France: BNP PARIBAS S.A., con sede legale all'indirizzo 16, Boulevard des Italiens, 75009 Parigi, Francia; indirizzo postale: 9, rue du Débarcadère, 93500 Pantin, Francia.
- b) Altro istituto incaricato della ricezione degli ordini di sottoscrizione e rimborso
CACEIS Bank, Luxembourg Branch (Responsabile della pre-centralizzazione) 5, Allée Scheffer L - 2520 LUSSEMBURGO

7° Istituto incaricato di garantire il rispetto dell'orario limite di centralizzazione su delega della Società di gestione

BNP PARIBAS S.A.: la sede legale si trova all'indirizzo 16, Boulevard des Italiens, 75009 Parigi, Francia; indirizzo postale: 9, rue du Débarcadère, 93500 Pantin, Francia; e Carmignac Gestion, 24, place Vendôme, 75001 Parigi, Francia.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da BNP PARIBAS S.A. tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di BNP PARIBAS S.A. Di conseguenza, tali intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, al fine di tenere conto dei propri tempi di trasmissione degli ordini a BNP PARIBAS S.A.

8° Custode dei registri delle quote

Per le quote al portatore o nominative amministrate da registrare o registrate presso Euroclear France: BNP PARIBAS S.A., con sede legale all'indirizzo 16, Boulevard des Italiens, 75009 Parigi, Francia; indirizzo postale: 9, rue du Débarcadère, 93500 Pantin, Francia.

III. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

CARATTERISTICHE GENERALI

1° Caratteristiche delle quote

Valore patrimoniale netto di una quota al momento del lancio: 100 euro

- **Diritto connesso alle quote:**

Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

- **Contabilità delle passività:**

Nell'ambito della gestione delle passività del Fondo, le funzioni di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso sono svolte da BNP PARIBAS S.A. per le quote nominative amministrate o al portatore, da registrare o registrate in EUROCLEAR, mentre l'aggregazione delle informazioni relative alla tenuta del conto dell'emittente delle quote è effettuata da BNP PARIBAS S.A.

Tali funzioni sono svolte su delega della società di gestione.

- **Diritti di voto:**

Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione.

- **Forma delle quote:**

Le quote sono emesse al portatore o nominative amministrate.

- **Decimalizzazione eventualmente prevista (frazionamento):**

È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

2° Data di chiusura

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre. Il primo esercizio contabile del Fondo si chiude il 31 dicembre 2026.

3° Informazioni in merito al regime fiscale

Il Fondo è soggetto alle disposizioni dell'allegato II, punto II. B. dell'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che le informazioni che seguono costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti in un

FCI francese di capitalizzazione. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il Fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del Fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Per quanto riguarda i possessori di quote del Fondo

- Possessori residenti in Francia: le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal Fondo, nonché le plusvalenze o minusvalenze registrate dal possessore delle quote sono soggetti alle norme fiscali vigenti.
- Partecipanti non residenti in Francia: con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del Fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede legale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1. ISIN

CLASSI DI QUOTE	ISIN
A1 EUR ACC	FR0014014Z62
A2 EUR ACC	FR0014014Z70
F EUR Acc	FR0014016AD4
MyInvestor	FR0014016AC6

2. OBIETTIVO DI GESTIONE

Carmignac Tech Solutions Protect 2031 (di seguito il "Fondo") è un fondo feeder del fondo master "SOLYS – CARMIGNAC TECH SOLUTIONS PROTECTED 2031", un Comparto della SICAV SOLYS, autorizzata dalla Commissione di Vigilanza del Settore Finanziario in Lussemburgo, e la cui società di gestione è Société Générale Investments Solutions (France).

L'obiettivo di gestione del Fondo è identico a quello del fondo master, ovvero «*preservare il suo valore patrimoniale netto iniziale fino alla scadenza (intorno al 5 dicembre 2031), consentendo allo stesso tempo di beneficiare del potenziale apprezzamento dei mercati azionari internazionali. A tal fine, il fondo master investirà prevalentemente in obbligazioni di Stato europee denominate in euro e in opzioni over-the-counter (OTC) che consentono di partecipare all'aumento della performance di un paniere di azioni internazionali*».

Il Fondo investe almeno l'85% del patrimonio netto nella quota I del fondo master, e al massimo il 15% negli asset di cui all'articolo L214-22 del Codice monetario e finanziario, con la possibilità di ricorrere a prestiti in contanti entro il limite del 10% del patrimonio netto.

Per questo motivo, le performance del Fondo saranno fortemente correlate a quelle del fondo master, ma saranno comunque leggermente inferiori, in particolare a causa delle spese specifiche sostenute dal Fondo.

Carmignac Tech Solutions Protect 2031 può quindi registrare una performance notevolmente decorrelata da quella del fondo master.

Il Fondo è un fondo a scadenza fissa con una data di scadenza prevista fissata al 5 dicembre 2031. Prima della data di scadenza, la società di gestione opererà, in funzione delle condizioni di mercato prevalenti, o per il rinnovo di una strategia di investimento simile con una nuova data di scadenza prevista, o per la fusione del Fondo con un altro OICVM, o per la liquidazione del Fondo, previa approvazione da parte dell'AMF.

3. INDICE DI RIFERIMENTO

Proprio come il fondo master, il Fondo non ha un indice di riferimento.

4. STRATEGIA DI INVESTIMENTO

a. Strategie adottate

Carmignac Tech Solutions Protect 2031 è un fondo feeder che investe in modo permanente l'85% o più del proprio patrimonio netto in azioni I (LU3195977601) del fondo master. Può investire fino a massimo il 15% del proprio patrimonio netto negli asset di cui all'articolo L214-22 del Codice monetario e finanziario. Può inoltre ricorrere a prestiti in contanti entro il limite del 10% del patrimonio netto.

RIEPILOGO DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO DEL FONDO MASTER: SOLYS – Carmignac Tech Solutions Protected 2031

a) Strategie adottate

«Il Comparto cerca di raggiungere il proprio obiettivo di investimento investendo in un portafoglio di obbligazioni governative europee denominate in euro (il «Portafoglio obbligazionario»).

La data di scadenza di ciascun componente del Portafoglio obbligazionario coinciderà generalmente con, o approssimativamente, la data di scadenza del Comparto. La Società di Gestione cercherà di uniformare le date di scadenza dei componenti con quella del Comparto; tuttavia, alcuni componenti potrebbero giungere a scadenza prima o dopo la data di scadenza (nel qual caso potrebbero essere venduti prima della loro scadenza). Se alcune obbligazioni giungeranno a scadenza prima della data di scadenza, i proventi verranno conservati sotto forma di liquidità o di investimenti equivalenti alla liquidità, o in altri asset liquidi idonei, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, obbligazioni governative di rating investment grade.

In particolare, e fatte salve le disposizioni della sezione "Obiettivi di investimento/Poteri e restrizioni di investimento" della sezione generale del Prospetto, il Comparto può essere esposto fino al 100% del proprio valore patrimoniale netto a un unico emittente sovrano (in conformità con la Legge).

La politica di investimento non si limita a una strategia di tipo "buy and hold" (ovvero acquisto di titoli di debito e loro conservazione fino alla scadenza, affinché il Comparto benefici dei pagamenti degli interessi durante la durata del titolo e preservi così il valore patrimoniale netto iniziale per tutta la durata del Comparto); la Società di Gestione può effettuare operazioni di arbitraggio in presenza di nuove opportunità di mercato, o in caso di aumento del rischio di insolvibilità alla scadenza per uno degli emittenti a cui il Comparto è esposto.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati quali Total Return Swap e/o operazioni di asset swap al fine di attenuare o coprire, in tutto o in parte, i rischi associati al Portafoglio obbligazionario.

Oltre a investire nel Portafoglio obbligazionario, e al fine di essere esposto alla performance di quest'ultimo, il Comparto può investire in Credit Default Swap ("CDS") legati a emittenti sovrani europei. Le posizioni detenute in CDS saranno "short", il che aumenterà effettivamente l'esposizione del Comparto alla performance e al rischio di credito degli emittenti sovrani europei. I CDS detenuti dal Comparto possono essere legati alla performance di un indice, di un paniere di emittenti o di un singolo emittente; possono essere connessi a tassi di recupero variabili o essere CDS a "recupero zero". L'esposizione ai CDS può essere ottenuta attraverso operazioni su CDS over-the-counter oppure operazioni su TRS.

Il Comparto investirà anche in un'opzione over-the-counter, che consenta di beneficiare dell'apprezzamento in termini di performance di un paniere di azioni internazionali (tale paniere è denominato "Portafoglio azionario").

Il Portafoglio azionario fornisce la performance delle azioni di emittenti a grande e media capitalizzazione del settore IT, distribuiti nei paesi sviluppati ed emergenti, senza restrizioni in termini di allocazione per area geografica o di capitalizzazione di mercato.

Il Portafoglio azionario può essere costituito da azioni per un massimo del 100% del portafoglio azionario; e/o da quote e/o azioni di OICVM o altri OIC, con un'esposizione che non può superare il 20% del patrimonio netto del Comparto.

L'esposizione indiretta, attraverso strumenti derivati, ai mercati azionari dei paesi emergenti non supera il 30% del patrimonio netto del Comparto.

Le azioni che compongono il Portafoglio azionario saranno selezionate secondo una metodologia proprietaria ideata dal Gestore degli investimenti (la "Metodologia"), rivolta principalmente al settore IT, che comprende, ad esempio, le società attive nel campo dei software, della produzione di computer, delle apparecchiature di comunicazione, dei semiconduttori e dei servizi informatici. Il Gestore degli investimenti si focalizza sulla selezione delle società, integrando nella propria strategia anche un'analisi regionale e tematica, con una prospettiva di investimento a lungo termine, ovvero presentando una valutazione interessante in relazione al loro potenziale di utili futuri in base al parere del Gestore degli investimenti.

Viene condotta un'analisi fondamentale approfondita dei bilanci dell'azienda, nonché di altre fonti qualitative di informazione, al fine di valutare le prospettive di crescita dell'azienda e la sua potenziale inclusione nel Portafoglio azionario. La selezione finale dei titoli è interamente discrezionale, e si basa sulle aspettative e sull'analisi del Gestore degli investimenti.

Il Portafoglio azionario sarà ribilanciato mensilmente, in conformità con la Metodologia. Tuttavia, il Gestore degli investimenti può decidere di ribilanciare il Portafoglio in qualsiasi momento, a sua discrezione.

Il Comparto è stato costituito con una durata limitata, e sarà liquidato alla data di scadenza. Il Consiglio di Amministrazione informerà gli azionisti per iscritto, prima della data di scadenza, per ricordare loro la data effettiva di tale evento e le opzioni a loro disposizione.

Gli investitori devono tenere presente che (i) in condizioni di mercato sfavorevoli, che rendono impossibile l'implementazione della strategia di investimento sopra descritta, e impediscono al Comparto di raggiungere i propri obiettivi di investimento, o (ii) a fini difensivi, o (iii) in base alle condizioni di mercato e di liquidità, dopo il lancio del Comparto o prima della sua data di scadenza, il Comparto può, in via temporanea, detenere fino al 100% del proprio patrimonio netto sotto forma di depositi bancari a vista, di altri depositi bancari (ai sensi dell'articolo 41 (1) (f) della Legge, ovvero esclusi i depositi a vista), di strumenti del mercato monetario o di fondi monetari o di altre attività liquide idonee. Al fine di evitare equivoci, l'investimento in tali asset non rientra nella politica principale di investimento del Comparto. Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione del MMFR. Il Comparto è concepito per essere detenuto fino alla sua scadenza, e gli investitori devono essere disposti a mantenere l'investimento fino alla sua liquidazione (la cui data esatta sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione).

Gli investitori devono inoltre tenere presente che, sebbene il Comparto miri a preservare il valore patrimoniale netto iniziale per tutta la sua durata attraverso investimenti nel Portafoglio obbligazionario e l'utilizzo di strumenti derivati, esso non prevede alcun meccanismo di protezione del capitale. Di conseguenza, gli investitori sono esposti al rischio di perdere il proprio investimento, qualora il Comparto non dovesse riuscire a raggiungere il suo obiettivo di investimento. Non vi è alcuna garanzia esplicita o implicita che il Comparto sarà in grado di rimborsare tale importo in caso di rimborso delle quote alla data di scadenza, prima o dopo di essa. Inoltre, a causa delle fluttuazioni del mercato, il Comparto può presentare un'esposizione ridotta, o addirittura nulla, ai mercati azionari.

Gli investitori devono inoltre essere consapevoli che il valore patrimoniale netto alla fine del periodo di investimento, o successivamente, potrebbe essere inferiore al valore patrimoniale netto al momento dell'investimento iniziale, a causa delle fluttuazioni di mercato.

b. Caratteristiche extra-finanziarie

Tipo di approccio

Come per il fondo master, il Fondo è considerato rientrante nell'ambito di applicazione dell'articolo 6 del Regolamento UE del 27 novembre 2019, relativo alla pubblicazione dell'informativa in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - "SFDR").

Infatti, non promuove i fattori di sostenibilità, in particolare ESG (ambientali, sociali o relativi alla qualità della governance), e non massimizza l'allineamento del portafoglio a tali fattori.

Il Fondo non tiene conto dei criteri di sostenibilità, poiché questi ultimi non sono ritenuti rilevanti ai fini della strategia di investimento. Questi criteri di sostenibilità non sono quindi integrati nel monitoraggio dei rischi. Pertanto, la Società di

Gestione non utilizza un approccio selettivo vincolante basato sui criteri ESG. Tutti questi criteri non sono integrati nel monitoraggio dei rischi.

Riepilogo delle caratteristiche extra-finanziarie del fondo master

Il Fondo non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 o dell'articolo 9 del regolamento SFDR, in quanto non promuove i fattori di sostenibilità e non massimizza l'allineamento del portafoglio a tali fattori.

Tuttavia, rimane esposto ai rischi di sostenibilità e rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 6 del regolamento UE del 27 novembre 2019 relativo alla pubblicazione dell'informativa in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - "SFDR").

c. Descrizione delle classi di attività, dei contratti finanziari e del loro contributo al conseguimento dell'obiettivo di investimento

Azioni

Assente

Valute

Assente

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

A partire dalla data di lancio, e per un periodo massimo di tre (3) mesi (il "Periodo di commercializzazione"), il Fondo potrà investire fino al 100% del patrimonio netto in strumenti del mercato monetario, in attesa di investire nel fondo master.

Si tratterà di quote o azioni di organismi di investimento collettivo monetario (monetari a breve termine o equivalenti), o di titoli a breve scadenza e con rating di categoria investment grade (superiore o uguale a BBB-/Baa3/P-3/A3 attribuito dalle principali agenzie di rating, o dalla società di gestione, che non si avvale sistematicamente o automaticamente dei rating di tali agenzie, e dispone di una propria griglia di rating).

Questa fase transitoria mira a preservare la liquidità del Fondo, e a limitare la sua esposizione al rischio di mercato durante la costituzione del patrimonio e l'aumento delle sottoscrizioni.

Dopo il Periodo di commercializzazione, il Fondo non investirà più in questo tipo di asset.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può contrarre prestiti in denaro, in particolare a causa di operazioni di investimento/disinvestimento o di sottoscrizione/rimborso. Poiché il fondo non è strutturalmente destinato a contrarre prestiti in contanti, tali prestiti saranno temporanei e limitati al massimo al 10% del patrimonio netto del fondo.

Strumenti derivati

Assente

Strategie di utilizzo degli strumenti derivati per raggiungere l'obiettivo di gestione

Assente

Titoli con derivati incorporati

Assente

OICR e fondi di investimento

A partire dalla data di lancio e per un periodo massimo di tre (3) mesi (il "Periodo di commercializzazione"), il Fondo potrà investire fino al 100% del patrimonio netto in quote o azioni di organismi di investimento collettivo monetari (monetari a breve termine o equivalenti), in attesa di investire nel fondo master.

Questa fase transitoria mira a preservare la liquidità del Fondo, e a limitare la sua esposizione al rischio di mercato durante la costituzione del patrimonio e l'aumento delle sottoscrizioni.

Avvertenza: i possessori sono informati che il rapporto di dispersione, di cui all'articolo R214-24 del Codice monetario e finanziario, potrebbe non essere rispettato dal Fondo durante il Periodo di commercializzazione.

Al termine del periodo di commercializzazione, il Fondo investirà almeno l'85% del suo patrimonio netto nella quota I del fondo master, e al massimo il 15% del proprio patrimonio netto negli asset di cui all'articolo L214-22 del Codice monetario e finanziario, con la possibilità di ricorrere a prestiti in contanti entro il limite del 10% del patrimonio netto.

RIEPILOGO DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI DAL FONDO MASTER: **SOLYS – Carmignac Tech Solutions Protected 2031**

Strumenti utilizzati

Al fine di implementare la propria politica di investimento, il Fondo investe nel Portafoglio obbligazionario fino al 100% del suo patrimonio.

Il Portafoglio obbligazionario sarà costituito da titoli di debito sovrano denominati in euro che, al momento dell'investimento, sono classificati come "investment grade" con un rating minimo di BBB- attribuito da Standard & Poor's (o un rating equivalente attribuito da un'altra agenzia di rating di primo piano).

Il Portafoglio obbligazionario può includere fino al 100% di titoli di debito sovrano emessi da un unico emittente di obbligazioni governative.

Il Fondo può ricorrere a swap sul rendimento totale (TRS) e/o a operazioni di asset swap per attenuare o coprire, in tutto o in parte, i rischi associati al Portafoglio obbligazionario.

Inoltre, il Fondo può essere esposto alla performance del portafoglio obbligazionario attraverso swap su crediti in default (CDS) investendo in:

- transazioni su CDS o,
- transazioni su TRS.

I CDS detenuti dal Fondo possono essere legati alla performance di:

- un indice, o
- un singolo emittente, o
- un paniere di emittenti.

I CDS detenuti possono essere:

- legati a tassi di recupero variabili, o
- essere CDS a "recupero zero".

Il Fondo può investire in obbligazioni governative, le cui cedole o i cui pagamenti nominali sono legati a indici di inflazione specifici dell'Unione Europea o di un paese. Tuttavia, se il Fondo detiene tali titoli, l'esposizione alla componente inflazionistica sarà coperta.

Se il rating di un titolo di debito detenuto dal Fondo diminuisce (anche al di sotto di BBB- attribuito da Standard & Poor's), o se un titolo di debito risulta in default, il Gestore, che agisce nel migliore interesse degli azionisti, terrà conto di tali elementi quando valuterà l'opportunità di mantenere il titolo di debito in portafoglio, ma non sarà obbligato a liquidare la posizione in tale titolo. In caso di evento di default, il suddetto titolo di credito potrebbe essere conservato fino al calcolo del suo valore di recupero, o durante il processo di ristrutturazione del suddetto titolo di credito, se ritenuto nel migliore interesse degli azionisti.

Il Fondo presenterà un'esposizione al Portafoglio azionario, ovvero:

- attraverso l'investimento in un'opzione di acquisto over-the-counter (che può essere o meno acquisita nell'ambito delle operazioni di asset swap sopra menzionate), e/o
- attraverso strumenti derivati over-the-counter, quali swap sul rendimento totale, con un importo nominale che può raggiungere il 125% del patrimonio del Fondo.

Il Fondo può detenere fino al 100% del proprio patrimonio in strumenti di liquidità, quali depositi bancari a vista, altri depositi bancari (ai sensi dell'articolo 41 (1) (f) della Legge, cioè non depositi bancari a vista), strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario o altri asset liquidi idonei a fini di tesoreria, o per obiettivi di investimento, in particolare (i) durante il periodo di sottoscrizione, che dovrebbe durare circa tre mesi dopo il lancio del Fondo, (ii) in un periodo di tre mesi antecedente la liquidazione del Fondo in cui gli investimenti giungono a scadenza o vengono venduti, o (iii) in circostanze di mercato sfavorevoli in cui la strategia di investimento sopra descritta diventasse impossibile da proseguire, e il Fondo non fosse più in grado di raggiungere il proprio obiettivo di investimento, o per scopi difensivi.

Durante tali periodi, il Fondo non sarà soggetto all'ambito di applicazione del MMFR.

L'investimento in tali asset non rientra nella politica di investimento di base del Fondo.

Il Fondo può contrarre prestiti fino al 10% del proprio valore patrimoniale netto, esclusivamente a titolo temporaneo. Ai fini di tale restrizione, i crediti garantiti non sono considerati prestiti.

Le controparti nelle operazioni con strumenti derivati over-the-counter (OTC) sono istituti finanziari di prim'ordine. In conformità con la propria politica di migliore esecuzione, e tenendo conto della strategia di investimento del Fondo, la Società di Gestione ritiene che Société Générale sia la controparte che consente generalmente di ottenere i migliori risultati possibili su tali strumenti derivati finanziari, poiché è specializzata in questo tipo di operazioni, ed è una controparte di riferimento nell'ambito degli strumenti derivati over-the-counter. Di conseguenza, e nel migliore interesse del Fondo, tutti o parte degli strumenti derivati over-the-counter negoziati dal Fondo possono essere negoziati con Société Générale senza consenso preventivo. Questa controparte non gode di alcuna discrezionalità in merito alla composizione del Fondo.

Il Fondo può inoltre effettuare qualsiasi operazione finalizzata a una gestione efficiente del portafoglio.

Le controparti di tali operazioni non godranno di alcuna discrezionalità in merito alla composizione del Fondo o sui sottostanti degli strumenti derivati over-the-counter.

Se il Fondo conclude operazioni che prevedono tecniche di gestione efficienti del portafoglio, dove i titoli sono introdotti dal Fondo, il Fondo non deve vendere tali titoli né cederli a terzi a titolo di garanzia/sicurezza.

Il Fondo può stipulare contratti di garanzia, qualora ciò sia necessario nell'ambito dell'utilizzo di altri strumenti derivati over-the-counter come descritto precedentemente.

L'esposizione del Fondo ai TRS è indicata nella tabella sottostante (in percentuale del patrimonio totale). In alcune circostanze, questa percentuale può essere più elevata.

	<i>Livello atteso (in % del valore patrimoniale netto)</i>	<i>Livello massimo (in % del valore patrimoniale netto)</i>
TRS	0%	100%

Il Fondo non è esposto a operazioni di prestito titoli, ma può essere esposto a operazioni di rimborso inverso a fini di gestione della liquidità, come indicato nella tabella sottostante.

	<i>Livello atteso (in % del valore patrimoniale netto)</i>	<i>Livello massimo (in % del valore patrimoniale netto)</i>
Reverse Repo	0%	100%

Categorie di asset e di contratti finanziari, e loro contributo al raggiungimento dell'obiettivo di gestione

1) Obbligazioni

Per raggiungere l'obiettivo di preservare il valore patrimoniale netto iniziale durante il suo ciclo di vita, consentendo al tempo stesso di beneficiare del potenziale apprezzamento dei mercati azionari internazionali, il fondo master investe in un portafoglio di obbligazioni governative europee denominate in euro (il "Portafoglio obbligazionario").

La data di scadenza di ciascun titolo del Portafoglio obbligazionario cade generalmente in corrispondenza o in prossimità della data di scadenza (5 dicembre 2031). Se alcune obbligazioni giungeranno a scadenza prima della data di scadenza, i proventi saranno conservati in contanti o in investimenti equivalenti ai contanti, o in altri asset liquidi idonei, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, obbligazioni governative di rating investment grade. In particolare, fatte salve le disposizioni della sezione "Obiettivi di investimento/Poteri e restrizioni di investimento" della sezione generale del prospetto del fondo master, quest'ultimo può presentare un'esposizione, fino al 100% del proprio valore patrimoniale netto, a un unico emittente di obbligazioni sovrane (in conformità con la Legge).

La politica di investimento non si limita a una strategia di investimento "buy and hold" (ovvero acquisto di titoli di debito e loro conservazione fino alla scadenza, affinché il Fondo benefici del pagamento degli interessi per tutta la durata del titolo e preservi così il valore patrimoniale netto iniziale per tutta la durata del ciclo di vita del Fondo); la società di gestione può effettuare operazioni di arbitraggio in presenza di nuove opportunità di mercato, o in caso di aumento del rischio di insolvibilità alla scadenza per uno degli emittenti a cui il Fondo è esposto.

2) Strumenti derivati

Il fondo master può utilizzare strumenti derivati finanziari quali swap sul rendimento totale e/o operazioni di asset swap per attenuare o coprire, in tutto o in parte, i rischi associati al Portafoglio obbligazionario.

3) CDS (Credit Default Swap)

Il fondo master può investire in swap su crediti in default (CDS) relativi a emittenti sovrani europei. Le posizioni detenute nei CDS saranno mantenute "scoperte", aumentando di fatto l'esposizione del Fondo alla performance e al rischio di credito degli emittenti sovrani europei. I CDS detenuti dal Fondo possono essere legati alla performance di un indice, di un paniere di emittenti o di un singolo emittente, possono essere collegati a tassi di recupero variabili o essere CDS a "recupero zero". L'esposizione ai CDS può essere ottenuta attraverso operazioni su CDS over-the-counter, oppure operazioni TRS.

4) Opzione over-the-counter e azioni

Il fondo master investirà anche in un'opzione over-the-counter, che consente di beneficiare dell'apprezzamento della performance di un paniere di azioni internazionali (il "Portafoglio azionario").

Il portafoglio azionario è costituito principalmente da azioni di grandi e medie capitalizzazioni del settore IT nei paesi sviluppati ed emergenti, senza restrizioni in termini di allocazione geografica o capitalizzazione di mercato.

L'esposizione indiretta, attraverso strumenti derivati, ai mercati azionari dei paesi emergenti non supera il 30% del patrimonio netto del fondo master.

Le azioni che costituiscono il portafoglio azionario saranno selezionate mediante una metodologia proprietaria ideata dal Gestore (la "metodologia"), al fine di investire principalmente nel settore IT, comprese, ad esempio, le aziende produttrici di software, produttrici di computer, di apparecchiature per le comunicazioni, di semiconduttori e di servizi informatici. Il Gestore si focalizza sulla selezione delle società, dove anche l'analisi geografica e tematica è una parte importante della strategia, con un orizzonte di investimento a lungo termine, ovvero che presentano valutazioni interessanti rispetto al potenziale di utili futuri, secondo il parere del Gestore.

Viene condotta un'analisi fondamentale approfondita dei bilanci aziendali e di altre fonti di informazioni qualitative, per definire le prospettive di crescita di un'azienda e la sua potenziale introduzione nel portafoglio azionario. La selezione finale delle azioni è interamente discrezionale, e si basa sulle aspettative e sull'analisi del Gestore.

Il portafoglio azionario sarà ribilanciato in conformità con la metodologia su base mensile. Tuttavia, il Gestore può decidere di ribilanciare il portafoglio in qualsiasi momento, a sua discrezione.

Il Fondo è stato costituito con una durata limitata, e sarà liquidato alla data di scadenza.

Il Consiglio di Amministrazione fornirà agli azionisti una comunicazione scritta, prima della data di scadenza, per ricordare loro la data effettiva di tale evento e le opzioni a loro disposizione.

Gli investitori devono tenere presente che (i) in circostanze di mercato sfavorevoli in cui la strategia di investimento sopra descritta diventasse impossibile da proseguire e il Comparto non fosse più in grado di raggiungere il proprio obiettivo di investimento, o (ii) a fini difensivi, o (iii) in base alle condizioni di mercato e alla liquidità, dopo il lancio del Fondo o prima della sua data di scadenza, il Comparto può, in via temporanea, detenere fino al 100% del proprio patrimonio netto in depositi bancari a vista, altri depositi bancari (ai sensi dell'articolo 41 (1) (f) della Legge, ovvero non depositi bancari a vista), strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario o altri asset liquidi idonei.

Al fine di evitare equivoci, l'investimento in tali asset non rientra nella politica di investimento di base del Fondo. Durante questo periodo, il Fondo non sarà soggetto all'ambito di applicazione del MMFR (Money Market Fund Regulation 2017/1131). Il Fondo è ideato per essere conservato fino alla scadenza, e gli investitori devono essere disposti a mantenere l'investimento fino alla liquidazione del Fondo.

Gli investitori devono tenere presente che, sebbene il Fondo miri a preservare il valore patrimoniale netto iniziale durante il suo ciclo di vita, grazie agli investimenti nel portafoglio obbligazionario e all'utilizzo di strumenti derivati finanziari, il Fondo non presenta caratteristiche di protezione del capitale e, di conseguenza, gli investitori rischiano di perdere il loro investimento qualora il Fondo non riuscisse a raggiungere il proprio obiettivo di investimento. Non vi è alcuna garanzia esplicita o implicita che il Fondo sarà in grado di rimborsare tale importo in caso di rimborso delle quote alla data di

scadenza, prima o dopo di essa. Inoltre, tenendo conto delle fluttuazioni del mercato, il Fondo può presentare un'esposizione ridotta o nulla ai mercati azionari.

Gli investitori devono inoltre essere consapevoli che il valore patrimoniale netto alla fine del periodo di investimento, o successivamente, potrebbe essere inferiore al valore patrimoniale netto al momento dell'investimento iniziale a causa delle fluttuazioni del mercato.

5. PROFILO DI RISCHIO

Il Fondo investe nel Comparto CARMIGNAC TECH SOLUTIONS PROTECTED 2031 della SICAV SOLYS e in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Questo OIC e questi strumenti finanziari sono sensibili agli sviluppi e alle incertezze del mercato. Il profilo di rischio del Fondo è adeguato a un orizzonte temporale di investimento di 6 anni, dalla sua costituzione fino alla data di scadenza, ovvero il 5 dicembre 2031.

I potenziali investitori devono essere consapevoli del fatto che il valore del patrimonio del Fondo è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali azionari, obbligazionari e valutari, e che potrebbe subire forti variazioni.

I fattori di rischio descritti di seguito non sono esaustivi, e si riferiscono in modo trasparente anche al fondo master. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di investimento del Fondo sarà raggiunto.

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto a quello versato all'acquisto.

RIEPILOGO DEI RISCHI DEL FONDO MASTER

Rischio di perdita in conto capitale

Il capitale investito non è garantito. Gli investitori potrebbero quindi non recuperare tutto o parte del loro investimento iniziale.

Non è possibile fornire alcuna garanzia circa il raggiungimento dell'obiettivo di investimento di un Comparto. Non vi è alcuna garanzia che la Società di Gestione, o il Gestore degli investimenti (ove necessario), sia in grado di allocare gli asset del Comparto in modo redditizio per lo stesso. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che la strategia di investimento e di allocazione del patrimonio sviluppata dalla Società di Gestione o dal Gestore degli investimenti (ove necessario), come illustrata nell'obiettivo di investimento e nella politica di investimento descritti nel presente documento, possa generare una performance positiva del valore delle azioni. Un comparto può subire perdite mentre, contemporaneamente, alcuni mercati finanziari registrano un apprezzamento del loro valore.

Rischio di tasso d'interesse

Alcuni comparti possono essere esposti, direttamente o indirettamente, a titoli a reddito fisso, comprese le obbligazioni convertibili. Il rischio di tasso d'interesse si riferisce alle fluttuazioni del valore di un titolo a reddito fisso derivanti dalle variazioni del livello generale dei tassi d'interesse. Quando il livello generale dei tassi di interesse aumenta, il prezzo della maggior parte dei titoli a reddito fisso diminuisce. Al contrario, quando il livello generale dei tassi di interesse diminuisce, il prezzo della maggior parte dei titoli a reddito fisso aumenta. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente più elevato per gli investimenti a lungo termine o con scadenza lunga. Le fluttuazioni dei tassi di interesse possono quindi avere un impatto positivo o negativo sul valore patrimoniale netto del comparto.

Rischio di credito

Essendo esposto, direttamente o indirettamente, a obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, comprese le obbligazioni convertibili, un comparto può essere soggetto al rischio che alcuni emittenti falliscano o non paghino tempestivamente gli interessi e/o il valore nominale su tali titoli, con conseguente impatto negativo sul loro valore. Inoltre, un emittente può subire un deterioramento della propria situazione finanziaria tale da ridurre la qualità creditizia dei titoli emessi, con conseguente aumento del rischio di default dell'emittente stesso, il che comporta una svalutazione del valore dei titoli interessati e una perdita per il comparto. Il deterioramento della qualità creditizia di un emittente può anche comportare una maggiore volatilità del prezzo dei titoli emessi da tale emittente, e quindi del valore del comparto. Un deterioramento

della qualità creditizia di un'obbligazione o di un altro titolo a reddito fisso può incidere negativamente anche sulla liquidità di tale titolo.

Rischio azionario

Alcuni comparti possono essere esposti, direttamente o indirettamente, a titoli azionari. Il prezzo di un'azione può aumentare o diminuire in funzione dell'andamento del livello di rischio della società emittente, o delle condizioni economiche del mercato su cui l'azione è negoziata. Il prezzo delle azioni può anche variare in base alle aspettative degli investitori. I mercati azionari sono più volatili rispetto a quelli obbligazionari, dove i rendimenti in un determinato periodo possono essere stimati con ragionevole precisione in condizioni macroeconomiche stabili.

Rischio legato agli strumenti finanziari derivati

Questo rischio si manifesta quando un comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (IFD), quali contratti a termine o a termine fisso, opzioni quotate oppure over-the-counter, swap (compresi i TRS) o swaption. Le operazioni su IFD possono comportare un livello di rischio elevato.

L'importo iniziale richiesto per aprire una posizione su uno strumento derivato di questo tipo (ad esempio, il margine iniziale di un contratto a termine o il premio di un'opzione) è potenzialmente molto inferiore all'esposizione ottenuta attraverso tale strumento, per cui l'operazione è "a effetto leva". Una variazione relativamente modesta dei prezzi di mercato può quindi avere un impatto potenzialmente significativo, che può essere vantaggioso o svantaggioso per il comparto.

Quando un comparto acquista un'opzione, è esposto al rischio di perdere l'intero premio pagato. Quando un comparto emette un'opzione, è esposto al rischio di perdita derivante dalla differenza tra il premio ricevuto e il prezzo dello strumento sottostante, che l'emittente deve acquistare o consegnare in caso di esercizio dell'opzione. Questa differenza può essere potenzialmente illimitata.

Gli IFD sono strumenti molto volatili, il cui valore di mercato può essere soggetto a forti fluttuazioni. Se gli strumenti derivati non svolgono la funzione prevista, un comparto potrebbe subire perdite maggiori rispetto a quelle che avrebbe subito se non avesse utilizzato strumenti derivati.

Gli strumenti negoziati sui mercati over-the-counter, se autorizzati per un comparto, possono essere scambiati in volumi inferiori, e i loro prezzi possono essere più volatili rispetto a quelli degli strumenti negoziati sui mercati regolamentati. Quando un comparto effettua operazioni over-the-counter, può essere esposto al rischio di controparte, come descritto più dettagliatamente nella sezione "Rischio di controparte".

Alcuni ordini su strumenti derivati quotati potrebbero non essere eseguiti a causa dei limiti di mercato relativi alle fluttuazioni giornaliere dei prezzi o ai volumi scambiati, impedendo a tali ordini di raggiungere i loro obiettivi di investimento o di copertura all'interno di un comparto.

Nel caso in cui un comparto utilizzi IFD, sia per esporsi ai mercati che per coprire i rischi, non vi è alcuna garanzia che tali IFD possano consentire al comparto di raggiungere il proprio obiettivo di investimento.

Rischio di controparte

Questo rischio si manifesta quando un comparto può negoziare strumenti finanziari derivati over-the-counter (IFD), o utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio.

Il comparto è quindi esposto principalmente al rischio di controparte, derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati over-the-counter o di tecniche di gestione efficiente del portafoglio. Può essere esposto al rischio di fallimento, inadempienza o qualsiasi altro tipo di default della controparte legata a un'operazione o a un accordo stipulato dal comparto. In caso di default della controparte, la transazione o l'accordo interessato può essere risolto anticipatamente. Il comparto cercherà quindi, nella misura del possibile, di raggiungere il proprio obiettivo di investimento concludendo, se necessario, una nuova operazione o un nuovo accordo con un'altra controparte, alle condizioni di mercato prevalenti al momento del verificarsi di tale evento. La concretizzazione di tale rischio può avere conseguenze, in particolare, sulla capacità del comparto di raggiungere il proprio obiettivo di investimento.

In conformità con la normativa UCITS, il rischio di controparte non può superare il 10% del valore patrimoniale netto del comparto per controparte.

Quando Société Générale è utilizzata come controparte di un IFD o di una tecnica di gestione efficiente del portafoglio da parte di un comparto, possono insorgere conflitti di interesse tra la Società di Gestione o, eventualmente, il Gestore degli investimenti del comparto e la controparte. La Società di Gestione o, eventualmente, il Gestore degli investimenti supervisiona questi rischi di conflitto di interessi attraverso l'adozione di procedure volte a identificarli, limitarli e garantirne la risoluzione equa, se necessario.

Rischio di cambio

Sebbene ciascun comparto sia denominato nella propria valuta di riferimento, può investire in asset denominati in un'ampia gamma di altre valute. Il valore patrimoniale netto del comparto, espresso nella sua valuta di riferimento, varierà

in funzione delle variazioni del tasso di cambio tra tale valuta e le valute in cui sono denominati gli investimenti del comparto. Il comparto può quindi essere esposto al rischio di cambio.

Rischio di liquidità

In determinate circostanze, gli investimenti possono diventare relativamente illiquidi, rendendone difficile la cessione al loro fair value stimato, o al prezzo utilizzato nell'ultimo valore patrimoniale netto ufficiale di un comparto. La mancanza di liquidità può comportare un ritardo nei disinvestimenti interessati o, nel caso degli OIC, un ritardo eccezionale tra il giorno di elaborazione delle sottoscrizioni o dei rimborsi e la loro data di esecuzione. Durante questo periodo, che può essere significativo, la capacità del comparto di modificare la propria allocazione in risposta ai movimenti di mercato può essere compromessa, e il valore degli investimenti può subire variazioni di prezzo sfavorevoli. Ciò potrebbe comportare una perdita di valore per il comparto, e/o una sospensione temporanea della pubblicazione del suo valore patrimoniale netto, e/o un rigetto delle domande di sottoscrizione e di rimborso.

Rischio di concentrazione

Gli investitori possono essere esposti a un portafoglio concentrato su un numero limitato di titoli sottostanti e/o rappresentativo di un'area geografica, un settore o una strategia specifici, il che può offrire una diversificazione degli asset inferiore rispetto a un portafoglio più ampio esposto a diverse aree geografiche, settori, strategie e/o a un numero maggiore di titoli sottostanti. Pertanto, l'esposizione a un portafoglio concentrato può comportare una maggiore volatilità rispetto a un portafoglio diversificato, nonché un aumento del rischio di liquidità nel caso in cui uno o più elementi del portafoglio siano penalizzati da una riduzione della liquidità, o da una sospensione della quotazione.

Rischio legato alla mancanza di dati storici relativi all'esercizio

Alcuni comparti potrebbero essere stati costituiti di recente, e quindi disporre di dati storici limitati per la valutazione della loro performance. Qualsiasi analisi retrospettiva o similare effettuata da chiunque, in relazione a tali comparti, deve essere considerata come illustrativa e può basarsi esclusivamente su stime o ipotesi.

Rischio connesso alla gestione discrezionale

La strategia e la selezione degli asset di alcuni comparti possono essere discrezionali e, in quanto tali, si basano sulle previsioni di performance dei vari mercati a cui tali comparti sono esposti. Le previsioni della Società di Gestione o del Gestore degli investimenti (ove necessario) potrebbero rivelarsi errate e determinare una performance mediocre. Di conseguenza, esiste il rischio che tali comparti non siano sempre pienamente esposti ai mercati o agli asset più performanti, e che gli obiettivi di investimento di tali comparti non vengano quindi pienamente raggiunti.

Rischio legato alle variazioni del quadro normativo

In caso di modifica della legislazione e dei regolamenti in vigore in Lussemburgo o all'estero, della loro interpretazione da parte della giurisprudenza e/o dell'amministrazione dei paesi interessati, o in caso di entrata in vigore di nuovi testi legislativi o regolamentari applicabili alla Società e/o agli asset detenuti da un comparto, con effetto retroattivo dopo la data di approvazione di tale comparto, e che comportino un onere fiscale o finanziario supplementare (come ad esempio una tassa sulle transazioni finanziarie) a carico di tale comparto, e/o che incidono negativamente sul valore degli asset detenuti da quest'ultimo, il valore patrimoniale netto del comparto verrebbe ridotto degli importi corrispondenti a tale imposta e/o a tale onere finanziario.

Tali variazioni del quadro normativo potrebbero anche compromettere la capacità della Società, o di qualsiasi comparto, di raggiungere i propri obiettivi di investimento.

6. SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Le quote del presente Fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "Soggetti statunitensi" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "Soggetti statunitensi" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)".

In applicazione delle disposizioni del regolamento UE n. 833/2014, la sottoscrizione delle quote del Fondo è vietata a tutti i cittadini russi o bielorussi, a tutte le persone fisiche residenti in Russia o in Bielorussia, o a tutti i soggetti giuridici, enti o organismi con sede in Russia o Bielorussia, ad eccezione dei cittadini di uno Stato membro e delle

persone fisiche titolari di un permesso di soggiorno temporaneo o permanente in uno Stato membro dell'Unione Europea.

A parte questa eccezione, i Fondi sono aperti a tutti i sottoscrittori.

L'importo che si può ragionevolmente investire nel Fondo dipende dalla situazione individuale. Per determinarlo, si raccomanda al possessore di chiedere la consulenza di un professionista, al fine di diversificare i propri investimenti e determinare la percentuale del portafoglio finanziario o del proprio patrimonio da investire nel Fondo, tenendo conto in particolare della durata minima di investimento raccomandata e dell'esposizione ai rischi sopra menzionata, del proprio patrimonio personale, delle proprie esigenze e dei propri obiettivi.

7. Durata minima di investimento raccomandata

Fino al 5 dicembre 2031. I sottoscrittori devono sapere che è nel loro interesse mantenere l'investimento fino al 5 dicembre 2031, al fine di poter beneficiare del rendimento offerto dal Fondo alle migliori condizioni.

In caso di recesso prima di tale data saranno applicate commissioni di rimborso.

7° MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

IMPORTI DISTRIBUIBILI	QUOTE "ACC"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)
Destinazione delle plus/minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)

8° FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE

Non è prevista alcuna distribuzione, trattandosi di un FCI a capitalizzazione.

9° CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

Le quote sono denominate in euro. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

La Società di gestione ha istituito una politica di gestione dei conflitti d'interesse finalizzata al trattamento equo e corretto degli investitori. La descrizione di tale politica può essere ottenuta su richiesta presso la società di gestione.

10° MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO

Gli ordini sono eseguiti nell'osservanza della tabella riportata sotto:

G-1 LAVORATIVO	G-1 LAVORATIVO	G LAVORATIVO, GIORNO DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO	G+2 LAVORATIVO	G+3 LAVORATIVI	G+5 LAVORATIVI
Centralizzazione degli ordini di sottoscrizione* entro le ore 10:30 (ora di Parigi)	Centralizzazione degli ordini di rimborso* entro le ore 10:30 (ora di Parigi)	Esecuzione dell'ordine al più tardi il G	Pubblicazione del valore patrimoniale netto	Regolamento delle sottoscrizioni	Regolamento dei rimborsi

* Salvo eventuale termine specifico convenuto con il proprio istituto finanziario.

I rimborsi e le sottoscrizioni vengono effettuati esclusivamente per quantità e/o importo.

Data e frequenza di calcolo del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato in conformità con il fondo master, ovvero solo nei giorni:

- lavorativi in Francia, Lussemburgo, Italia e Spagna;
- e dove tutte le Borse di Parigi, Milano, Madrid e New York sono aperte alle negoziazioni per l'intera giornata.

L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione e sul sito www.carmignac.com.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso vengono ricevute e centralizzate ogni giorno di Borsa (G-1) entro le ore 10:30 (esclusi i giorni festivi in Francia e Lussemburgo), presso BNP Paribas S.A. per le quote da registrare o registrate al portatore o nominative amministrate presso Euroclear, e sono eseguite sulla base del valore patrimoniale netto stabilito il giorno lavorativo successivo (J). I relativi pagamenti vengono effettuati al più tardi il terzo giorno di Borsa aperta non festivo successivo alla data di determinazione del valore patrimoniale netto per le sottoscrizioni, il quinto giorno di Borsa aperta non festivo successivo alla data di determinazione del valore patrimoniale netto per i rimborsi.

Se uno o più giorni festivi (giorni festivi Euronext e giorni festivi legali francesi e lussemburghesi) ricadono in questo ciclo di regolamento, quest'ultimo sarà posticipato di conseguenza. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione e rimborso ricevuti dalla società incaricata della centralizzazione dopo le ore 10:30 (ora di Parigi) saranno considerati come ricevuti il giorno di centralizzazione successivo.

Ai sensi dell'articolo L.214-8-7 del Codice Monetario e Finanziario, il rimborso delle quote da parte del Fondo e l'emissione di nuove quote possono essere sospesi, in via provvisoria, dalla società di gestione, qualora circostanze eccezionali lo richiedano, e se l'interesse dei possessori lo imponga.

La società di gestione si attiene ai principi enunciati nella disposizione dell'AMF n. 2004-07 relativa alle pratiche di market timing e late trading. Nello specifico, si impegna al rispetto di tali buone pratiche sottoscrivendo un accordo di riservatezza con ogni investitore professionale ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2), affinché le informazioni sensibili relative alla composizione del portafoglio siano utilizzate esclusivamente per l'adempimento degli obblighi prudenziali.

Dispositivo di limitazione dei rimborsi:

Ai sensi degli articoli L. 214-8-7 del codice monetario e finanziario francese e 411-20-1 del regolamento generale dell'AMF, la società di gestione può decidere di limitare i rimborsi ("Gates") quando circostanze eccezionali lo richiedono e se l'interesse degli investitori o del pubblico lo impone. La società di gestione ha previsto un meccanismo di attivazione di una soglia massima per i rimborsi a partire da una soglia del 5% corrispondente al rapporto tra i rimborsi al netto delle sottoscrizioni e il patrimonio netto del fondo. L'applicazione di tale meccanismo non è sistematica e la società di gestione si riserva la possibilità di rispondere totalmente o parzialmente alle richieste di rimborso superiori a tale soglia.

La soglia di attivazione del meccanismo di gate è specificata nel regolamento (articolo 3) e corrisponde al rapporto tra:

- la differenza constatata, in una medesima data di centralizzazione tra il numero di quote del fondo di cui è richiesto il rimborso o l'importo totale di questi rimborsi, e il numero di quote del fondo di cui è richiesta la sottoscrizione o l'importo di queste sottoscrizioni; e
- il numero totale di quote del fondo o il suo patrimonio netto.

La soglia di attivazione del meccanismo di gate è identica per tutte le categorie di quote del fondo.

L'applicazione del meccanismo non è sistematica e la società di gestione si riserva la possibilità di onorare totalmente o parzialmente le richieste di rimborso al di là di tale soglia. La durata massima di applicazione del meccanismo di gate per i rimborsi è di venti (20) valori patrimoniali netti in tre (3) mesi. La società di gestione può altresì decidere di onorare totalmente o parzialmente le richieste di rimborso superiori a tale soglia in una determinata data di calcolo del valore patrimoniale netto, nonostante l'attivazione del meccanismo.

Ad esempio, se i rimborsi netti in una data di calcolo del NAV rappresentano l'8% del patrimonio netto del fondo, viene raggiunta la soglia di attivazione (5%). Esistono due possibili scenari:

- Se le condizioni di liquidità sono favorevoli, la società di gestione può decidere di non attivare il meccanismo di gate per i rimborsi e di onorare tutte le richieste di rimborso; oppure
- Se la società di gestione ritiene che le condizioni di liquidità siano sfavorevoli, il meccanismo di gate per i rimborsi viene applicato a una soglia del 5% o a una soglia superiore (determinata dalla società di gestione sulla base delle condizioni di liquidità prevalenti alla data di calcolo del NAV in questione). La parte delle richieste di rimborso che supera la soglia stabilita viene riportata alla data di calcolo del NAV successiva. Ad esempio, se la società di gestione stabilisce una soglia del 5% le richieste di rimborso che rappresentano il 3% del patrimonio netto vengono riportate alla data di calcolo del NAV successiva (la società di gestione esegue le richieste di rimborso fino a un limite del 5% del patrimonio netto del fondo). Se la società di gestione stabilisce una soglia del 7%, le richieste di rimborso che rappresentano il 1% del patrimonio netto vengono riportate alla data di calcolo del NAV successiva (la società di gestione esegue le richieste di rimborso fino a un limite del 7% del patrimonio netto del fondo).

L'applicazione di questo meccanismo è identica per tutti i partecipanti al fondo che hanno presentato una richiesta di rimborso a un medesimo valore patrimoniale netto. Di conseguenza, tali ordini di rimborso sono eseguiti nella stessa proporzione per tutti i partecipanti al fondo. Gli ordini non eseguiti sono automaticamente rinviati al valore patrimoniale netto successivo. Gli ordini così rinviati non hanno la priorità sui nuovi ordini di rimborso trasmessi per l'esecuzione al valore patrimoniale netto successivo. Se per tale valore patrimoniale netto viene nuovamente attivato un frazionamento dei rimborsi, questi vengono frazionati alle stesse condizioni dei nuovi ordini. Si richiama l'attenzione dei partecipanti sul fatto che la quota degli ordini non eseguiti a un valore patrimoniale netto non può essere annullata né revocata dal partecipante bensì viene automaticamente rinviata per l'esecuzione al valore patrimoniale netto successivo.

Tutti i partecipanti vengono informati dell'attivazione del meccanismo di gate tramite un avviso pubblicato sul sito Internet della società di gestione (www.carmignac.com). I partecipanti per cui una parte dell'ordine di rimborso non è stata eseguita a una determinata data di valore patrimoniale netto vengono informati in modo specifico nel più breve tempo possibile.

Questo meccanismo di gate è una misura provvisoria. La sua durata è giustificata dalla frequenza di calcolo del valore patrimoniale netto, dall'orientamento della gestione del fondo e dalla liquidità delle attività detenute. Il regolamento (articolo 3) specifica il numero massimo di valori patrimoniali netti per i quali può essere attivato il meccanismo di

gate e la sua durata massima.

Luogo e modalità di pubblicazione o di comunicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto utilizzato per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi ricevuti prima dell'orario limite della data di centralizzazione viene comunicato entro due giorni lavorativi dalla data di determinazione di detto valore patrimoniale netto. Il valore patrimoniale netto è esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito Internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

11° SPESE E COMMISSIONI

a) Commissioni di sottoscrizione e di rimborso del fondo

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumentano il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o riducono il prezzo di rimborso.

Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare le spese sostenute dal fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al Fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento, ecc.

SPESE E ONERI PER L'INVESTITORE PRELEVATI AL MOMENTO DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI	BASE DI CALCOLO	ALIQUOTA
Commissione massima di sottoscrizione (tasse comprese) non spettante al fondo comune di investimento	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Quota A1 EUR Acc: 2% max. Quota A2 EUR Acc: Assente Quota F EUR Acc: Assente Quota MyInvestor: Assente
Commissione di sottoscrizione spettante al fondo comune di investimento	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso non spettante al fondo comune di investimento*	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Quota A1 EUR Acc: Assente Quota A2 EUR Acc: Rimborso prima del 1° giugno 2027: 2,50% Rimborso prima del 1° giugno 2028: 2,00% Rimborso prima del 1° giugno 2029: 1,50% Rimborso prima del 1° giugno 2030: 1,00% Rimborso prima del 1° giugno 2031: 0,50% Rimborso dopo il 1° giugno 2031: Assente Quota F EUR Acc: Assente Quota MyInvestor: Assente
Commissione di rimborso spettante al fondo comune di investimento	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente

* Questa commissione è di spettanza della società di gestione.

b) Commissioni operative e di gestione

	COMMISSIONI FATTURATE ALL'OICVM	BASE DI CALCOLO	ALIQUOTA
1	Commissioni di gestione finanziaria *	Patrimonio netto	Quote A1 EUR Acc, A2 EUR Acc, MyInvestor: 1,10%

			(Tasse comprese, aliquota massima) Quota F EUR Acc: 0,50% (Tasse comprese, aliquota massima)
2	Commissioni operative e per altri servizi**	Patrimonio netto	0,05% (tasse incluse) (aliquota forfettaria)***
5	Commissione di performance	Patrimonio netto	Assente

* Le commissioni di gestione comprendono, se del caso, le retrocessioni versate alle società del gruppo o a terzi nei limiti previsti dalla normativa (in particolare ai distributori del Fondo). Il pagamento di tali retrocessioni è subordinato, in alcuni paesi, al miglioramento della qualità del servizio fornito agli investitori dai distributori.

Tali retrocessioni sono calcolate come percentuale delle commissioni di gestione e servono a remunerare i distributori ed eventuali subdistributori. Ulteriori informazioni su questo meccanismo e sull'importo della remunerazione possono essere richieste direttamente al proprio intermediario finanziario.

In caso di molteplici intermediari (catena di distribuzione), è possibile richiedere alla società di gestione ulteriori dettagli sugli intermediari coinvolti in tale catena di distribuzione e sulla remunerazione corrisposta ai distributori con cui la società di gestione è direttamente in relazione.

Le retrocessioni versate ai distributori non costituiscono un trattamento preferenziale.

A determinati investitori istituzionali, che possono avere un legame giuridico o economico con la società di gestione, possono essere concesse riduzioni parziali delle commissioni di gestione, sulla base di criteri oggettivi (impegni significativi o investimenti a lungo termine).

** Le commissioni operative e per altri servizi servono a coprire e remunerare le funzioni e i servizi forniti dalla società di gestione (diversi da quelli esclusi sotto principalmente riguardanti la gestione finanziaria e la distribuzione) e le commissioni operative del fondo. Sono accantonate per ogni valore patrimoniale netto del fondo.

Le commissioni operative e per altri servizi comprese in questa categoria includono:

- (1) le spese di registrazione e quotazione del fondo, quali le spese relative alla registrazione e alle formalità presso le autorità di regolamentazione locali nei paesi in cui è registrato (spese legali, di consulenza o di fornitori di servizi di assistenza alla registrazione o alla quotazione), spese di quotazione e pubblicazione del valore patrimoniale netto, spese delle piattaforme di distribuzione/quotazione, spese degli agenti che fungono da interfaccia con la distribuzione (agenti pagatori, agenti di rappresentanza, ecc.);
- (2) le spese per l'informazione dei clienti e dei distributori, quali le spese per la redazione e la diffusione della documentazione regolamentare (compresi i fornitori di servizi), i report, la comunicazione delle informazioni ai distributori (in particolare le spese e i costi relativi alla produzione e alla diffusione dei file di mercato), spese per strumenti di monitoraggio di clienti e distributori, informazioni ai partecipanti (comprese le lettere ai partecipanti, salvo in caso di fusioni, assorbimenti e liquidazioni), costi di manutenzione del sito internet della società di gestione, spese di traduzione del fondo, spese di risposta alle richieste di terze parti;
- (3) i costi dei dati, come le commissioni di licenza dell'indice di riferimento, i costi dei dati utilizzati per la ridistribuzione a terzi e, in generale, per le informazioni agli investitori a integrazione delle relazioni periodiche, i costi di accesso ai fornitori di informazioni e di dati finanziari (escluse le voci relative esclusivamente al processo decisionale del Gestore o alla gestione dei rischi), i costi di accesso ai fornitori di dati per gli investitori, i costi derivanti da richieste specifiche dei clienti, i costi per dati specifici e i costi di revisione contabile;
- (4) le commissioni dei fornitori esterni o le commissioni interne necessarie al funzionamento del fondo. Questa voce comprende, a titolo esemplificativo, i costi pagati alla Banca depositaria del Fondo per la custodia delle attività, la centralizzazione e le funzioni di sorveglianza della Banca depositaria (comprese le spese pagate ai subdepositari), le spese di revisione contabile, le spese relative ai titolari dei conti, le spese esternalizzate di middle-office, le spese del delegato alla gestione amministrativa e contabile, le spese di revisione, le spese fiscali (comprese le imposte o le tasse pagate per conto del fondo, i consulenti e i fornitori esterni), le spese legali del fondo, i costi interni relativi alla supervisione delle attività delegate o esternalizzate, le spese relative alla creazione del fondo o all'offerta di quote;
- (5) le spese relative all'adempimento degli obblighi normativi e alle rendicontazioni destinate alle autorità di regolamentazione, quali i costi e le spese per la realizzazione dei report normativi alle autorità di regolamentazione (ad

esempio report relativi al superamento dei coefficienti e agli indennizzi, report di solvibilità), le spese relative al rispetto degli obblighi normativi (ad esempio il monitoraggio della strategia di prezzo del fondo, i contributi all'associazione professionale obbligatoria, le spese di funzionamento del monitoraggio del superamento delle soglie, le spese di funzionamento relative alla manutenzione e all'attuazione della politica di voto nelle assemblee dei titoli che compongono il patrimonio del fondo;

(6) le spese operative, come il costo del monitoraggio della conformità e delle limitazioni agli investimenti previste dallo Statuto;

(7) le commissioni e i costi legati alla conoscenza del cliente e allo svolgimento della dovuta diligenza e delle verifiche necessarie ai fini di tale conoscenza e al relativo monitoraggio le commissioni per il monitoraggio della raccolta e della base di investitori.

Tutte le spese sopra elencate includono (i) la massa salariale del personale addetto a tali spese operative e altri servizi (ii) le spese immobiliari, assicurative e generali della società di gestione, (iii) i costi informatici e per gli strumenti necessari a fornire i servizi resi, nonché per il funzionamento del fondo (compresa la sicurezza informatica), fatte salve le esclusioni di seguito indicate.

Le spese operative e per altri servizi non comprendono (1) le commissioni di gestione finanziaria (comprese le retrocessioni) e tutti i costi operativi e altri servizi direttamente correlati alla gestione finanziaria, (2) le spese e i costi relativi alla promozione del fondo, (3) i costi relativi alle operazioni di copertura, (4) i costi di transazione, (5) le commissioni di intermediazione, (6) le spese relative ai dati finanziari ed extrafinanziari ad uso esclusivo della gestione finanziaria e (7) le spese relative al conto di pagamento della ricerca.

*** Le commissioni operative e per altri servizi vengono prelevate sulla base di un importo forfettario nei limiti massimi del tasso sopra indicato. Sono definite come una percentuale fissa del patrimonio netto del fondo e, di conseguenza, l'importo di tali commissioni operative e per altri servizi fatturate al fondo dalla società di gestione può differire dai costi effettivi. La società di gestione trattiene l'intero importo delle commissioni addebitate, ovvero un margine, se le commissioni effettive sono inferiori a quelle addebitate. Viceversa, se le spese effettive superano il tasso massimo forfettario indicato, la società di gestione si fa carico dell'eccedenza.

Altre spese a carico dell'OICVM:

- I contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi della lett. d), punto 3°, paragrafo II dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier sono addebitati al fondo.
- I costi eccezionali e non ricorrenti legati a un recupero di crediti o a una procedura per far valere un diritto (per es.: procedura di class action), solo nel caso in cui l'esito di queste procedure sia favorevole al fondo e dopo l'incasso dei relativi importi da parte di quest'ultimo.

Le informazioni relative a questi costi sono inoltre descritte ex post nella relazione annuale dell'OICVM.

RIEPILOGO DELLE COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO DEL FONDO MASTER

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM del fondo master

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare le spese sostenute dal fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al Fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento, ecc.

SPESE E ONERI PER L'INVESTITORE PRELEVATI AL MOMENTO DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI	BASE DI CALCOLO	ALIQUOTA
Commissione di sottoscrizione	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente

Spese operative e di gestione del fondo master

COMMISSIONI FATTURATE ALL'OICVM	BASE DI CALCOLO	ALIQUOTA
<i>Spese di gestione finanziaria e altri servizi</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>1,44% (Tasso massimo)</i>
<i>Commissione di performance</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Assente</i>

Soft commission

Carmignac Gestion non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna *soft commission* ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers. Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del Fondo.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

IV. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione di informazioni concernenti il fondo:

I documenti annuali più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI.

Il prospetto, i KID (documenti contenenti le informazioni chiave) e le informazioni sulle strutture che svolgono i compiti di cui all'articolo 92 della Direttiva 2009/65/CE sono disponibili sul sito www.carmignac.com.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote del Fondo sono centralizzati, su delega della società di gestione, presso BNP Paribas S.A. per le quote da registrare o registrate al portatore o nominative amministrate presso Euroclear.

Le informazioni relative alla considerazione da parte della società di gestione dei criteri ambientali sociali e di qualità della governance (ESG) nella sua gamma di fondi sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com e figurano nella relazione annuale dei fondi che tengono conto di tali criteri.

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

V. NORME DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetta le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese conformi alla direttiva europea 2009/65/CE.

VI. RISCHIO COMPLESSIVO

La metodologia utilizzata per determinare l'esposizione complessiva ai fini del monitoraggio dei rischi del Fondo è l'approccio basato sull'engagement.

VII. REGOLE DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

1° Regole di valutazione:

a) Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio e denominati in valuta sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione. Il portafoglio è valutato applicando i seguenti metodi:

Titoli francesi

- contante, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultimo corso.

Le OAT sono valutate sulla base del prezzo medio di un contributore (SVT selezionato dal Tesoro francese), alimentato da un server di informazioni. Questo prezzo è sottoposto a un controllo di affidabilità, grazie a un raffronto con i prezzi di diversi altri SVT.

Titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultimo prezzo.
- non depositati a Parigi: sulla base dell'ultimo prezzo conosciuto

I titoli francesi ed esteri la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno di valutazione sono valutati, sotto la responsabilità della società di gestione in base all'ultima quotazione pubblicata ufficialmente o al loro probabile valore di negoziazione. I documenti giustificativi sono trasmessi alla società di revisione in occasione della sua verifica contabile.

OICR

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Strumenti del mercato monetario e strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario collegato a uno o più swap su tassi di interesse e/o su valute ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di transazioni significative e che hanno una durata residua superiore a 3 mesi: al prezzo di mercato basato sui dati rilevati su un server di informazioni finanziarie (Bloomberg, Reuters, ecc.) su strumenti del mercato monetario equivalenti il cui prezzo sarà, se del caso, corretto di un divario rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente e mediante applicazione di un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Operazioni a termine fisso e condizionato

Le operazioni di acquisto e vendita di valute a termine sono valutate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

b) Operazioni fuori bilancio*Operazioni nei mercati regolamentati*

Operazioni a termine fisso: tali operazioni sono valutate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di chiusura. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.

Operazioni a termine condizionato: vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante. Viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter"

Operazioni su tassi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni di swap su tassi di interesse: Per le operazioni con vita residua superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e tramite applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni circolari o non circolari:

- Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto
- Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto
- Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
- Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni circolari: valore nominale del contratto
- Operazioni non circolari: valore nominale del contratto

Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

2° Metodo di contabilizzazione

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

Le commissioni di transazione sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

3° Valuta contabile

La contabilità del fondo comune di investimento è effettuata in euro.

VIII. REMUNERAZIONE

La politica retributiva della società di gestione promuove una gestione del rischio che non incoraggia un'assunzione di rischi eccessiva. È in accordo con gli obiettivi e gli interessi dei gestori, degli OICR gestiti e degli investitori degli OICR per evitare conflitti di interessi.

La politica retributiva è stata concepita e adottata al fine di promuovere il successo duraturo e la stabilità della società di gestione, riuscendo al contempo ad attrarre, formare e trattenere collaboratori motivati e con ottime performance.

La politica retributiva prevede un sistema di retribuzione strutturato con una componente fissa sufficientemente elevata e una retribuzione variabile determinata per i soggetti che assumono il rischio al fine di remunerare la creazione di valore a lungo termine. Una percentuale significativa della retribuzione variabile per i soggetti che assumono il rischio è differita su tre anni. La quota differita è indicizzata alla performance dei fondi rappresentativi della gestione della società, il che assicura che vengano presi in considerazione gli interessi a lungo termine degli investitori negli OICR gestiti. Inoltre, la retribuzione variabile viene attribuita definitivamente solo se ciò è sostenibile rispetto alla situazione finanziaria della società di gestione.

La politica retributiva è stata approvata dal consiglio di amministrazione della società di gestione. I principi della politica retributiva sono esaminati regolarmente dal comitato per le retribuzioni e le nomine e adeguati al quadro normativo in continua evoluzione. I dettagli della politica di remunerazione, compresa una descrizione delle modalità di calcolo della remunerazione e dei benefici, nonché le informazioni sul comitato per la remunerazione e la nomina, sono disponibili sul seguente sito web: www.carmignac.com. Una copia cartacea è disponibile gratuitamente su richiesta.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC TECH SOLUTIONS PROTECT 2031

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione);
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere commissioni di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso;

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è possibile procedere al rimborso delle quote se il patrimonio del fondo comune di investimento scende al di sotto dei 300.000 euro; quando il patrimonio rimane inferiore a tale importo per trenta giorni, la società di gestione adotta le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM in questione, o a una delle operazioni di cui all'articolo 411-16 del Regolamento Generale dell'AMF (trasformazione dell'OICVM).

ARTICOLO 3 - EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote del fondo comune di investimento possono essere ammesse alla quotazione in base alla normativa vigente. Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate per quantità e/o importo. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente per quantità e/o importo, tranne in caso di liquidazione del Fondo quando i possessori di quote hanno manifestato il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. Sono regolati dal titolare del conto dell'emittente, entro un termine massimo di cinque giorni successivi alla valutazione della quota. Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

Ai sensi dell'articolo L. 214-8-7 del Codice monetario e finanziario, il rimborso delle quote da parte del Fondo e l'emissione di nuove quote, possono essere sospesi, a titolo provvisorio, dalla società di gestione, quando circostanze straordinarie lo richiedono, e se l'interesse dei possessori lo impone.

Quando il patrimonio netto del Fondo è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

Ai sensi degli articoli L. 214-8-7 del codice monetario e finanziario francese e 411-20-1 del regolamento generale dell'AMF, la società di gestione può decidere di limitare i rimborsi ("*Gates*") quando circostanze eccezionali lo richiedono e se l'interesse degli investitori o del pubblico lo impone. La società di gestione ha previsto un meccanismo di attivazione di una soglia massima per i rimborsi a partire da una soglia del 5% corrispondente al rapporto tra i rimborsi al netto delle sottoscrizioni e il patrimonio netto del fondo. L'applicazione del meccanismo non è sistematica e la società di gestione si riserva la possibilità di onorare totalmente o parzialmente le richieste di rimborso al di là di tale soglia. La durata massima di applicazione del meccanismo di gate per i rimborsi è di venti (20) valori patrimoniali netti in tre (3) mesi. La quota degli ordini non eseguiti a un valore patrimoniale netto non può essere annullata né revocata dal partecipante, bensì viene automaticamente rinviata per l'esecuzione al valore patrimoniale netto successivo.

Il fondo può cessare di emettere quote, in applicazione del terzo comma dell'articolo L. 214-8-7 del codice monetario e finanziario francese, in modo provvisorio o definitivo, parziale o totale, in situazioni oggettive che comportano la chiusura delle sottoscrizioni, quali il raggiungimento del numero massimo di quote emesse, il raggiungimento dell'importo massimo del patrimonio o la scadenza di un determinato periodo di sottoscrizione. L'attivazione di questo meccanismo è subordinata alla comunicazione con qualunque mezzo ai partecipanti esistenti di tale attivazione nonché della soglia corrispondente e della situazione oggettiva che ha condotto alla delibera di chiusura parziale o totale. In caso di chiusura parziale, la suddetta comunicazione con qualunque mezzo preciserà esplicitamente le modalità con le quali i partecipanti esistenti possono continuare a sottoscrivere nel corso di tale chiusura parziale. I partecipanti verranno altresì informati con qualunque mezzo dalla società di gestione dell'eventuale revoca della chiusura totale o parziale delle sottoscrizioni (in caso di ritorno sotto la soglia di attivazione) ovvero della permanenza in vigore di tale soglia (in caso di variazione della soglia o di modifica della situazione oggettiva che ha condotto all'applicazione di tale meccanismo). La variazione della situazione oggettiva invocata o della soglia di attivazione del meccanismo deve sempre avere luogo nell'interesse dei partecipanti. Nella comunicazione con qualunque mezzo sono precisati i motivi esatti di tali variazioni.

Il gestore del fondo può limitare o impedire (i) la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica cui sia vietato detenere quote conformemente alla sezione "Sottoscrittori interessati" del prospetto informativo (di seguito la "Persona non idonea") e/o (ii) l'iscrizione nel registro dei partecipanti al fondo o nel registro dell'agente di trasferimento (i "Registri") di qualsiasi intermediario che non appartenga a una delle categorie che seguono ("Intermediario non idoneo"): Organismi esteri non finanziari attivi (OENF attivi), Soggetti statunitensi che non sono Soggetti statunitensi determinati e Istituzioni finanziarie che non sono Istituzioni finanziarie non partecipanti*.

Il gestore del fondo può altresì limitare o impedire la detenzione di quote da parte di qualsiasi investitore (i) che sulla base di criteri oggettivi sia, o sia sospettato di essere, direttamente o indirettamente in violazione delle leggi e dei regolamenti di qualsiasi paese o di qualsiasi autorità governativa, o (ii) che secondo la società di gestione del fondo potrebbe arrecare un danno che né il fondo né la società di gestione avrebbero altrimenti sopportato o subito.

I termini seguiti da un asterisco * sono definiti dall'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri. Il testo di questo Accordo è disponibile alla data di redazione del presente Regolamento all'indirizzo:

http://www.economie.gouv.fr/files/usa_accord_fatca_14nov13.pdf

A tal fine, la Società di gestione può:

- (i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute da una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a un intermediario il cui nome figura nei Registri dei detentori di quote che le venga fornita qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che ritenga necessaria al fine di determinare se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona Non Idonea; quindi
- (iii) quando ritiene che il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona Non Idonea o che un Intermediario Non Idoneo sia iscritto nei Registri dei detentori di quote del Fondo, procedere al rimborso forzato di tutte le quote detenute dalla Persona Non Idonea o di tutte le quote detenute tramite l'Intermediario Non Idoneo, dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico dei partecipanti interessati dal rimborso.

ARTICOLO 4 - CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo.

I conferimenti in natura possono comprendere solo titoli, valori mobiliari o contratti idonei a costituire il patrimonio degli OICVM; sono valutati in conformità con le regole di valutazione applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione può prendere qualsiasi decisione volta a modificare la strategia di investimento o la politica di investimento dell'OICVM, nell'interesse dei possessori e nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Tali modifiche possono essere soggette all'approvazione dell'Autorité des marchés financiers.

La società di gestione agisce in ogni circostanza unicamente nell'interesse dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS - NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM, nonché le regole di investimento, sono illustrati nel prospetto.

ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidatili per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF.

Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci. Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICVM di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:

1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;

2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;

3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento o rimborso in natura sotto la propria responsabilità, salvo nel caso di rimborsi in natura per un ETF sul mercato primario.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della Società di gestione previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari. La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti.

I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

ARTICOLO 8 - LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio.

La società di gestione redige, almeno semestralmente e sotto il controllo della banca depositaria, l'inventario del patrimonio dell'OICVM.

La Società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la Società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEI RISULTATI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione degli importi distribuibili

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;

2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

IMPORTI DISTRIBUIBILI	QUOTE "ACC"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)
Destinazione delle plus/minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)

La Società di gestione decide in merito alla destinazione dei risultati.

Alle "quote" si applica il regime della capitalizzazione pura, ovvero viene messa a riserva la totalità degli importi distribuibili.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La Società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICR da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il Fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 - SCIOGLIMENTO - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del Fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo salvo in caso di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La Società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, non accetta ulteriori richieste di sottoscrizione e di rimborso.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilita. Successivamente, essa trasmette all'Autorité des marchés financiers la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento, la società di gestione o il liquidatore designato assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine, al liquidatore sono conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita delle attività, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti o in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

Ai sensi dell'articolo 92 della direttiva 2009/65/CE, servizi messi a disposizione degli investitori in un OICVM la cui società di gestione è Carmignac Gestion.

A) Elaborazione degli ordini di sottoscrizione, di riacquisto e di rimborso ed esecuzione degli altri pagamenti agli investitori in un OICVM in conformità alle condizioni stabilite nei documenti richiesti dal capitolo IX della direttiva 2009/65/CE:

Paese	Austria	Germania	Belgio	Spagna	Francia	Irlanda	Italia*	Lussemburgo	Paesi Bassi	Svezia
Servizio	Si prega di contattare BNP PARIBAS S.A., istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 16, Boulevard des Italiens, 75009 PARIGI, RCS: 662 042 449 RCS Parigi - indirizzo postale: 9, rue du Débarcadère, 93500 Pantin, Francia *In Italia si prega di contattare: Banca Sella Holding S.p.A. (Sella), ALLFUNDS BANK S.A.U. - Succursale di Milano, (AFB), CACEIS Bank Italy Branch, (CACEIS), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (MPS), RBC Investor Services Bank S.A. Milan Branch (RBC), Société Générale Securities Services (SGSS), State Street Bank International GmbH – Succursale Italia (State Street).									

B) Informazioni sul modo in cui gli ordini di cui all'articolo 92, lettera a), della direttiva 2009/65/CE possono essere effettuati e sulle modalità di pagamento dei proventi dei riscatti e dei rimborsi:

Paese	Austria	Germania	Belgio	Spagna	Francia	Irlanda	Italia*	Lussemburgo	Paesi Bassi	Svezia
Servizio	Si prega di fare riferimento al prospetto informativo dell'OICVM disponibile sul sito web della società di gestione (www.carmignac.com) o di contattare la società di gestione dell'OICVM: CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 Parigi, Francia									

C) Agevolazione del trattamento delle informazioni e dell'accesso alle procedure e alle modalità di cui all'articolo 15 della direttiva 2009/65/CE relative all'esercizio da parte degli investitori dei diritti connessi al loro investimento nell'OICVM nello Stato membro in cui quest'ultimo è commercializzato:

Paese	Austria	Germania	Belgio	Spagna	Francia	Irlanda	Italia*	Lussemburgo	Paesi Bassi	Svezia
Servizio	Si prega di fare riferimento alla sezione 6 della pagina "Informazioni sulla regolamentazione" del sito www.carmignac.com o di contattare la società di gestione dell'OICVM: CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 Parigi, Francia									

D) Fornitura agli investitori delle informazioni e dei documenti richiesti al capitolo IX e alle condizioni di cui all'articolo 94 della direttiva 2009/65/CE, per la consultazione e la richiesta di copie:

Paese	Austria	Germania	Belgio	Spagna	Francia	Irlanda	Italia*	Lussemburgo	Paesi Bassi	Svezia
Servizio	Il prospetto informativo, i KID e le ultime relazioni annuali e semestrali sono disponibili sul sito web della società di gestione www.carmignac.com o presso la società di gestione dell'OICVM: CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 Parigi, Francia									

E) Fornitura agli investitori, su un supporto durevole, delle informazioni relative ai servizi forniti:

Paese	Austria	Germania	Belgio	Spagna	Francia	Irlanda	Italia*	Lussemburgo	Paesi Bassi	Svezia
Servizio	Le informazioni sono disponibili sul sito web della società di gestione www.carmignac.com o presso la società di gestione dell'OICVM: CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 Parigi, Francia									

F) Punto di contatto per comunicare con le autorità competenti:

Paese	Austria	Germania	Belgio	Spagna	Francia	Irlanda	Italia*	Lussemburgo	Paesi Bassi	Svezia
Servizio	PricewaterhouseCoopers, Società cooperativa, Global Fund Distribution ("PwC GFD"), 2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443 L-1014 Lussemburgo									